

Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria Seduta di Prima convocazione



Comune di Finale Ligure
Provincia di Savona

Numero progressivo **102**

OGGETTO

**Comunicazioni
preliminari.**

L'anno duemiladiciotto il giorno **diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore 15:00 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Ordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	BRICHETTO CLARA	X	
3	CASANOVA CLAUDIO	X	
4	GUZZI ANDREA	X	
5	VENERUCCI DELIA		X
6	BADANO SARA	X	
7	ROTELLI DEBORAH	X	
8	MONTANARO FRANCESCO	X	
9	ROSA MARILENA	X	
10	LENA FABRIZIO	X	
11	FERRARI BARUSSO GIOVANNI		X
12	GEREMIA MARINELLA		X
13	VIASSOLO NICOLA	X	
14	SIMONETTI SIMONA	X	
15	BADANO DAVIDE	X	
16	OPERTO LORENZO	X	
17	COLOMBO SERGIO	X	

Totale componenti: Presenti: 14 Assenti: 3

Partecipa alla seduta l'Assessore Comunale non facente parte del Consiglio Comunale: Marinella Orso

Assiste il Segretario Generale: Dott. Achille Maccapani.

Il Presidente Sara Badano assume la presidenza della presente adunanza Ordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

OGGETTO: Comunicazioni preliminari.

PRESIDENTE

Facciamo l'appello e apriamo il Consiglio Comunale. La parola al dottor Maccapani.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri. Raggiunto il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, il Presidente dichiara aperti i lavori della seduta.

PRESIDENTE

Allora buongiorno a tutti. Vi faccio una nota di servizio.

Il punto 15 all'ordine del giorno vi chiederò poi di votare un'inversione per metterlo al primo posto, però non possiamo farlo subito perché la Consigliera Geremia mi ha chiesto il favore di aspettarla per la discussione di questo punto. Quindi non appena arriverà Geremia vi chiederò la votazione dell'inversione dell'ordine del giorno e faremo anche intervenire i rappresentanti della Croce Verde, che sono qua con noi.

CONSIGLIERE SIMONA SIMONETTI

Croce Bianca.

PRESIDENTE

Scusate della Croce Bianca tutti e due Bianca e Verde. Quindi questa è la comunicazione di servizio. Dopodiché darò la parola al Sindaco, che ci aggiornerà sulla situazione Piaggio e faremo la mezz'ora di question time se vi va bene. Però prima di cominciare tutto volevo fare un saluto ad una persona speciale, che con rammarico devo annunciare che ci ha lasciati, veramente una persona di cuore che ha lasciato un segno in tutti i finalesi, si è sempre dedicato alla politica e alla città. Quindi volevo semplicemente dire: ciao Cino.

Passiamo alla comunicazione del Sindaco su Piaggio.

SINDACO

Sono stato giù lunedì e non posso dire che l'incontro sia stato soddisfacente, almeno da parte mia, nel senso che... questa è un'impressione condivisa un po' a tutti, poi la situazione è una situazione molto particolare e delicata. Abbiamo concordato... l'amministratore straordinario ci ha detto che faranno un nuovo incontro dopo le feste, nel frattempo lui avrà modo di conoscere meglio l'azienda, che adesso guida da circa 10 giorni, forse sono due settimane oggi o ieri, adesso non ricordo. Diciamo la mia poca soddisfazione è che il secondo incontro a cui partecipiamo in un mese più o meno e al momento non c'è... diciamo così non è stato presentato un piano industriale da parte... in questo momento peraltro c'è un'Amministrazione straordinaria quindi da parte del Governo, dal Commissario quindi.

La notizia che è stata data da parte del Commissario è una notizia però molto preoccupante, cioè il fatto che al momento loro hanno in cassa la disponibilità per pagare le mensilità fino a febbraio, verrà corrisposta il 21 dicembre la mensilità di dicembre con un solo rateo di tredicesima, quindi non gli 11 ratei maturati prima dell'instaurazione dell'Amministrazione straordinaria. Questo su precisa richiesta dei sindacati, perché altrimenti teme di non avere la possibilità di pagare la mensilità di febbraio. Nel frattempo il Sottosegretario ci ha detto che porteranno avanti il discorso per lo sblocco di questa

commessa nelle commissioni parlamentari, e... ci hanno dato ripeto appuntamento a dopo le feste, quindi a gennaio a questo punto.

Al momento non nego che la cosa desta una profonda preoccupazione in tutti, non soltanto ovviamente in me e nei colleghi Sindaci che erano con me a Roma, ma prima di tutto nelle rappresentanze sindacali e devo dire anche nei rappresentanti del gruppo amministrativo della società. Poi c'è Laer che è in cassa integrazione e Laer non è un indotto Piaggio, Laer è praticamente una parte di Piaggio che è stata messa fuori, perché costruiscono ...(intervento fuori microfono)... sì sì, ma questo per dire che diciamo il momento è un momento molto complesso e molto preoccupante, stiamo parlando soltanto a Villanova di 1200 famiglie. Io mi aspettavo, diciamo così, non dico la presentazione di un piano industriale ma almeno che ci si dicesse cosa intende fare Leonardo, quindi Finmeccanica, cosa si vuole fare con questi droni, cosa si vuole fare con il progetto dell'aeromobile e soprattutto come si penserà di sostituire il socio privato, che al momento è quello che tiene in piedi l'azienda, perché poi pensare che lo Stato possa sostituirsi a Mubadala è obiettivamente ...(intervento fuori microfono)...

Alle ore 15,04 entra il Consigliere Giovanni FERRARI BARUSSO mentre parla il Sindaco Frascherelli.

Sono presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri comunali.

PRESIDENTE

Colombo, se vuole parlare deve chiedere la parola al microfono.

CONSIGLIERE SERGIO COLOMBO

Prima ha chiamato ...(parola non chiara)... e nessuno è voluto andare, perché il Presidente era a Genova e quando mi ha chiamato io ero ad Albenga e non ce l'ho fatta ad andare. ... (parole non chiare)... manifestazione che facevano per ...(parole non chiare)... e poi andavano in Prefettura. Loro là ti dicevano è ancora più grave secondo me della Piaggio, perché questa multinazionale lavoro ne avrebbe ma vuole proprio tagliare... sono 500 famiglie anche lì. Molto grave anche lì la situazione.

SINDACO

La presenza dei Sindaci ...(parole non chiare)... era anche per testimoniare questo. Cioè diciamo il problema in questo momento è che al di là della dichiarazione formale dell'area di crisi complessa, questa zona è una zona che obiettivamente non può permettersi il lusso di vedere chiuse due aziende. Poi nessuno ha parlato di chiusura, quindi non voglio allarmare nessuno e sono fiducioso, sono convinto che il Governo farà tutto il possibile perché l'azienda resterà in piedi, non ho il minimo dubbio. Semplicemente sono un po' preoccupato, nel senso che la volta scorsa c'erano state dette delle cose e poi abbiamo avuto l'Amministrazione straordinaria, che vuol dire fallimento, e questa volta cioè diciamo che in concreto c'è ancora molto poco.

Alle ore 15,10 entra l'Assessore Marinella ORSO.

Sono presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri comunali.

PRESIDENTE

Si..... Prima c'era Viassolo e poi Ferrari.

CONSIGLIERE GIOVANNI FERRARI BARUSSO

Io sono arrivato pensavo in orario e ci terrei a dire due parole su Cino, se mi consentite...

PRESIDENTE

Sì, io pensavo che avessi voglia di dire due parole però non c'eri quando avevamo fatto un attimo...

CONSIGLIERE GIOVANNI FERRARI BARUSSO

Se permettete solamente un ricordo lo ritengo doveroso, perché mi lega a lui un percorso voglio dire dalla mia nascita, quindi mi è toccato profondamente, dalla mia nascita politica da bambino quando si frequentava le sezioni che si era veramente piccoli allora. Allora ci sarebbero tante cose da dire e il discorso sarebbe lungo, ma evidentemente parlerò veramente poco proprio perché altrimenti ci sarebbe troppo da dire. Un uomo Cino che ha dato tanto alla politica e non ha preso niente, nel senso che si è sempre accontentato di una pacca sulle spalle, di una riconoscenza, di essere un Consigliere Comunale ambizioso, una persona ambiziosa una persona molto ambiziosa che ci teneva al ruolo che aveva, c'è sempre tenuto ed è sempre stato eletto con i suoi voti senza che nessuno gli prendesse niente, ma voti veri e non virtuali, non click sul computer, cioè fatti di passaggi in paese, nella città, di conoscenze, perché Cino era facile farselo amico ed era difficile dimenticarlo come amico.

Una volta che te lo avevi fatto amico era amico per sempre, perché era una persona che dava molto, che era disponibile. Era il giusto trait d'union tra il palazzo alla città, cioè quello che ti riportava le voci, che serviva il volto umano della politica, oserei dire. Quindi una persona che ha fatto politica in vari periodi, in vari momenti, che ha avuto le sue soddisfazioni, ma che ha fatto politica anche in momenti difficili, quando a Finale essere socialista era abbastanza difficile e lui lo è rimasto e lo è rimasto in Consiglio Comunale a rappresentare il partito socialista, quando era più facile forse saltare su qualche altro carro dei vincitori o dei supposti vincitori. Lui è sempre rimasto coerente con le sue idee, ha sempre portato avanti quello che era il suo modo semplice di fare politica tra la gente e con la gente, portando le esigenze delle persone.

Io lo ricordo così, lo ricordo appunto quando ero Assessore entrava in Comune e ti diceva le cose che sentiva nel paese e che riteneva si dovessero fare per la città. Ma lo ricordo ancor prima quando in sezione in queste riunioni, in questo mondo che non esiste più, quando esistevano le riunioni di partito perché comunque Cino era un uomo di partito, apparteneva ad un certo gruppo in maniera molto netta e molto distinta e non si è mai distinto da quel gruppo. In queste riunioni, appunto, di partito si discuteva su tutto e di tutto e duravano nottate, dove succedeva di tutto, discussioni, urla e anche qualche schiaffo forse è volato nelle riunioni di partito, ma quello era il vivo della politica. Ho visto questo che avevo 12 o 13 anni e fino ad oggi quando appunto mi hanno comunicato che è mancato Cino mi è spiaciuto veramente. Un socialista, un socialista della prima ora, un grande amico, un grande compagno, un uomo buono con il quale ho passato anche qualche giorno di festa insieme, qualche Capodanno. Mi spiace veramente tanto e penso che spiaccia, come a me, a tanti finalesi. Grazie di avermi consentito di parlare di Cino.

PRESIDENTE

La parola a Viassolo.

CONSIGLIERE NICOLA VIASSOLO

Sono contento che il Consigliere Ferrari sia giunto in tempo per portare il giusto tributo a Cino. Brevemente aggiungo soltanto questo; con lui ho passato 10 anni di Consiglio Comunale, mi ricordo tante sedute di Consiglio Comunale allora si facevano alla sera, tante volte si discuteva di bilancio, Cino arrivava con una giornata di lavoro sulla schiena e soprattutto quando gli argomenti erano molto tecnici, permettetemi di dire barbosi, aveva anche difficoltà a trovare la concentrazione e tante volte si addormentava. Adesso Cino ti puoi tranquillamente addormentare in pace e che nessuno ti potrà redarguire. Se è stato un galantuomo, tantissimo hai dato e poco hai ottenuto, rimarrai sempre nei miei ricordi più belli. Scusatemi. Volevo ritornare applausi volevo chiedere al Sindaco, a proposito delle sue comunicazioni sulla Piaggio, se.... come del resto aveva comunicato, se rimane sempre lo svincolo tra le aree che dovranno essere riconvertite e la proprietà, e

se questo come immagino sia, vuole anche aggiornarci su quello che è lo stato attuale delle aree Piaggio.

SINDACO

Ma... le cose sono due cose completamente diverse, io capisco che per ragioni magari anche strumentali si vogliono mischiare. Diciamo che lo stabilimento di Villanova è stato realizzato da Mubadala, senza l'intervento di Mubadala non avremmo lo stabilimento di Villanova. Mubadala ha versato nelle casse della società in questi 10 anni circa... oltre 1 miliardo di euro e da quello che so io, ma io sono un umilissimo – lo dico senza retorica – Sindaco di provincia e diciamo che ultimamente pare aver deciso di portare altrove i propri soldi, perché diciamo così insoddisfatto dell'indecisione sul finanziamento del P2HH. Per quanto riguarda le aree Piaggio qui, c'è un progetto approvato nel 2008 che non piace neanche a loro e il grosso problema di quell'intervento è che un intervento figlio di un mondo che non c'è più. Perché l'ipotesi di realizzare in quell'area delle volumetrie a destinazione abitativa, come si è sempre pensato... non dimentichiamoci che poi il tutto era nato con l'idea che attraverso la valorizzazione delle aree e la vendita degli appartamenti, si sarebbe costruito lo stabilimento.

Sappiamo tutti che questa era una cosa diciamo così alla quale poi eravamo costretti a credere, ma in realtà poi era una cosa difficile da concretizzarsi e lo dimostra anche il fatto che poi interventi vicini, limitrofi, in ambiti diversi quali Ghigliazza o i cantieri Rodriguez nonostante anche lì il termine del procedimento approvativo non partano. Cioè c'è un problema, mi sembra evidente, non a Finale nel mondo occidentale in questo momento... un problema, c'è un'attenzione... diciamo certi progetti urbanistici, che fino a 20 / 25 anni fa potevano avere un mercato, oggi hanno difficoltà a trovarlo. Quindi al momento la situazione è questa. Di novità concrete non ce ne sono e non è che in qualche modo il lavoro dei lavoratori possa essere garantito da una trasformazione delle aree, nel senso che quello che è stato garantito in questi anni è stato dall'investimento di Mubadala.

PRESIDENTE

Viassolo.

CONSIGLIERE NICOLA VIASSOLO

E la parziale demolizione delle aree a che cosa è dovuta? Cioè si ha la sensazione che una volta partito questa demolizione, si andasse avanti. Poi in realtà non ha fatto altro che peggiorare le cose, ovvero l'immagine di Finale attraverso questa parziale demolizione è decisamente compromessa rispetto all'intervento precedente.

Alle ore 15,17 entra l'Assessore Delia VENERUCCI mentre parla il Consigliere Viassolo. Sono presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri comunali.

SINDACO

Concordo e sono d'accordo con quanto dice il Consigliere Viassolo. La demolizione era un obbligo a cui Piaggio era tenuta contrattualmente nei confronti di Finalmare, per ragioni legate... per ragioni ambientali. Non dimentichiamoci che oltre alle demolizioni sono state effettuate anche delle bonifiche, nel senso che in quell'area per oltre 100 anni c'è stata un'industria, un'industria pesante che quindi ha anche inquinato il suolo e quindi era obbligatorio non tanto nei confronti dei cittadini finallesi quanto nei confronti poi... prima di tutto nei nostri confronti, ma nei confronti anche di quello che prevedono le norme anche penali italiane, da parte degli amministratori procedere a questo.

Il fatto che poi le demolizioni diciamo così si siano arrestate in questo stato, io posso comprendere non da Sindaco ovviamente ma lo posso comprendere da professionista, perché immagino che fintanto che non ci sia poi concretamente la costruzione di qualcosa, demolire completamente l'area e lasciarla completamente libera potrebbe poi... preoccupa immagino i proprietari, perché nel momento in cui si dovesse poi riprendere a costruire ci

sarebbe un'area completamente sgombra e non edificata, quindi questo potrebbe far nascere polemiche, eccetera, eccetera. Quindi io penso che questa sia la ragione. Però sul futuro delle aree... il problema vero è quello che dicevo prima; cioè c'è un problema legato al fatto che è un progetto che è figlio di un mondo che non c'è più, detto male ma è così. Quindi poi è interesse certamente mio e anche di chi sarà Sindaco la prossima volta, quello di trovare una soluzione.

La soluzione però inevitabilmente è una soluzione che passa per un progetto diverso, secondo me... secondo me, lo dimostra il mercato. Poi lo dimostra, ripeto, anche il fatto che sono bloccati interventi per certi versi anche più appetibili o apparentemente più appetibili, poi io non sono un esperto né di immobilismo né di mercato immobiliare, però l'interventi su Ghigliazza o su Cantieri Navali Rodriguez, che sono interventi in zone... Cantieri Navali Rodriguez è proprio nel centro della città, Ghigliazza stiamo in una zona anche protetta climaticamente e il fatto che siano anche questi arenati, a mio avviso è sempre figlio della stessa cosa, cioè c'è sono progetti urbanistici che hanno peraltro anche dei costi di messa in sicurezza strumentale all'edificazione che sono enormi. Non dimentichiamoci che solo Piaggio sono 50 o 60 milioni che devono essere spesi per la messa in sicurezza del fiume, eccetera, eccetera.

Alle ore 15,18 entra il Consigliere Marinella GEREMIA mentre parla il Sindaco Frascherelli.

Sono presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri comunali.

PRESIDENTE

Allora sempre su Piaggio, Badano.

CONSIGLIERE DAVIDE BADANO

Ma io signor Sindaco ho un comunicato della FIOM che parla di Piaggio, e mi sembrano... a prescindere dal fatto che Piaggio sicuramente non versa in condizioni veramente eccezionali e ottimali, suppongo che non abbiamo i soldi per pagare gli stipendi di febbraio, quello può anche darsi, con 816 milioni di debito. Qua dice che il Commissario ci ha comunicato che questa mattina ha sottoscritto i contratti per il settore motoristico, oltre 40 milioni di euro di commesse. Ci ha confermato la volontà di rimettere in moto le attività di marketing di P180, precedentemente abbandonate dalla proprietà, perché ritiene di avere ancora mercato, di lavorare nelle prossime settimane insieme al Governo per trovare le soluzioni più idonee con l'obiettivo di rilanciare l'azienda. Poi aggiungono: i rappresentanti del Governo hanno garantito la volontà di costruire un piano di rilancio per Piaggio, attraverso la rimodulazione e quindi la conferma del finanziamento pubblico di 766 milioni di euro per il drone dual use civile e militare, entro i prossimi due o tre mesi, e l'impegno a garantire l'attività sui settori motoristici, il tutto ribadendo che Piaggio è azienda strategica per il sistema paese e questo il Governo dice, il rappresentante sindacale. Poi questione Laer.

Abbiamo sottolineato e richiesto da immediato al Commissario e al Governo, che Laer Acca venga riconosciuta come partner strategico di Piaggio, con l'obiettivo di garantire continuità produttive e finanziarie allo stabilimento di Albenga, perché lo stabilimento di Albenga senza Piaggio è fermo e oggi infatti mi sembra che partono in questi giorni parta la cassa integrazione per Laer. Poi continua: i rappresentanti del Governo presenti hanno garantito che il Ministro Di Maio, pur non essendo presente perché era ad affrontare la legge di bilancio, sta seguendo di prima persona la situazione Piaggio e lavorerà con il Ministero della Difesa e il Commissario per ricercare una soluzione positiva e l'impegno a rivedersi presso il Ministero nel mese di gennaio. Queste sono le dichiarazioni del Segretario FIOM e volevo chiedere riscontro, visto che lei era presente, a queste parole. Così almeno non è tutto così fosco ma abbiamo qualche bagliore di luce in fondo al tunnel. Grazie.

SINDACO

...(parole non chiare)... Rispetto alla volta scorsa, il Sottosegretario Crippa che legittimamente - lo dico anche questo senza retorica - nella Commissione speciale aveva sostenuto che le aziende che costruivano - detto male, ma per essere chiari - armi non dovevano ottenere finanziamenti pubblici. La volta scorsa non ha parlato, mi era stato chiesto se era lui che aveva affermato queste cose, lui aveva detto semplicemente di sì, questa volta ha parlato. Ha parlato dicendo che effettivamente si stava cercando, come ho detto prima, attraverso il lavoro in Parlamento nelle Commissioni di sbloccare la commessa. Ricordo però che la commessa doveva essere pagata per metà dallo Stato italiano, 765 milioni di euro, e per l'altra metà da Mubadala, altri 765 milioni di euro e Mubadala al momento risulta che non li voglia più tirar fuori, perché da quello che è stato riferito a me, ma ripeto io sono un umile Sindaco di provincia, questi si sono evidentemente stufati del fatto che passati sei o sette mesi da quello che è stato l'insediamento del Governo, questa cosa non è stata sbloccata. Poi non sto accusando nessuno. È giusto che se tu sostieni legittimamente in campagna elettorale certe cose, ritengo che sia anche coerente con gli impegni presi con gli elettori.

È vero che Nicastro ha detto queste cose, Nicastro ha anche detto che non ha alcuna esperienza in materia e che per questo motivo ha bisogno del sostegno dell'amministratore delegato, perché non si è mai occupato di industrie aeronautiche. Ci ha detto che ci vedremo... che sarà sua dicitiamo così preoccupazione convocare un tavolo al più presto. Io non ho fatto polemiche sulla presenza o meno del ministro, perché immagino che fare il ministro sia oltremodo impegnativo, quindi che Di Maio non ci fosse questa volta o la volta scorsa, penso che non ci fosse perché avesse altre cose da fare. Però il Governo era ampiamente rappresentato; c'era il Sottosegretario, il Vice Capo di Gabinetto e una terza persona che non si è mai presentata, quindi non so ma immagino che faccia parte dell'entourage governativo, ed era presente anche il dottor Castano che è un funzionario del Ministero.

Le cose che io avrei voluto sentire era capire cosa intende fare Leonardo. Voi sapete tutti che Piaggio in questo momento ha tre lavorazioni sostanzialmente, che sono: la manutenzione dei velivoli militari, presso il quale sono impiegate grossomodo 300 persone; il P180 e il drone. Ora a me sarebbe piaciuto sentire dalla parte del Governo... in questo momento ricordo che l'azienda è un'amministrazione straordinaria, il che vuol dire che è una procedura concorsuale, cioè fallimentare, particolare perché parliamo di un'azienda che ha più di 500 dipendenti e oltre 300 milioni di debiti, quindi non si applicano le ordinarie regole.

Il Commissario straordinario è stato nominato dal Governo recentemente, è lì da 10 giorni quindi nessuno pretende che lui in 10 giorni risolva la cosa. Vi è anche stato dato atto che si è immediatamente attivato per il pagamento della mensilità, è stata anche molto onesto nel dire che in cassa ci sono i soldi per pagare due mensilità. ...(parole non chiare)... Quello che mi preoccupa... poi non voglio neanche dire che il Governo non sia attento, che sia distratto, io polemiche non mi sembra di averne fatte. Dico semplicemente che sono preoccupato perché mi aspettavo delle risposte concrete su cosa intende fare Leonardo, cosa intende fare lo Stato e come pensiamo di sostituire gli arabi, perché è inutile che ci nascondiamo dietro un dito. Se pensiamo che Piaggio possa essere sostenuta per intero dallo Stato, diciamo delle cose che non sono vere.

Lo Stato può entrare in società, può contribuire ma in una parte. Dobbiamo trovare un partner italiano, straniero, quello che è, sul mercato aeronautico. Poi c'è tutto l'aspetto del P180, che è... oltre che sia del P1HH, cioè del drone, peraltro la cui produzione è completata e dovrebbe essere... in teoria andava acquistata dagli emirati arabi, ma pare che... abbiamo dato anche ordine alla loro partecipata Eni di non comprare nulla. Poi per quale motivo fosse successo io non lo so e a me non viene detto neanche se lo chiedo, e anche delle risposte su cosa intendono fare sul drone. Questa è la ragione della mia

preoccupazione. Non ho mai pensato che Di Maio non ci fosse perché è interessato ad altre cose, né ho mai detto che quelli che erano lì non stavano attenti, ho detto cose a cui ho assistito.

La volta scorsa a me e agli altri presenti è stato detto dall'ingegner... ha un nome straniero che non mi viene, mi viene in mente Solinas ma non è Solinas, comunque è un ingegnere bresciano che è Vice Capo di Gabinetto del MISE... Sorial. C'è stato detto che erano in atto interlocuzioni ai massimi livelli tra il Presidente Conte e gli emirati arabi. Poi due giorni dopo, non un mese dopo, due giorni dopo la società ha dichiarato l'Amministrazione straordinaria. Ora evidentemente o non lo sai o non ce lo dici, ma ci sta tutto, per noi la situazione è una situazione preoccupante, cioè dillo che non lo è sarebbe raccontarvi delle storie. Poi io ero presente e quindi, ripeto, non sto dicendo che non sono interessati e che non vogliono far le cose, sto dicendo che la situazione è questa qui. In più abbiamo anche... l'azienda adesso è in mano ad un Commissario, che ha detto chiaramente che è la prima volta che si occupa di un'azienda aeronautica nella sua vita. Questo è stato ... (intervento fuori microfono)... no ragazzi, perché questa è la conseguenza secondo me del fatto che sbagliando... poi le scelte ripeto si possono prendere in qualsiasi modo e si è responsabili, che sbagliando si è deciso di estrarre a sorte il Commissario, quando invece il Commissario andava scelto, perché questa non è trasparenza secondo me, questo è un non assumersi le responsabilità.

PRESIDENTE

Vi ricordo che abbiamo un Consiglio Comunale pregno e che stiamo divagando. Questa è una comunicazione del Sindaco. Simonetti.

CONSIGLIERE SIMONA SIMONETTI

Allora divaga anche un po' il Consigliere Simonetti per una volta nella vita. Quando la Ferrania ha fatto l'istanza di fallimento ai tempi i Commissari si sceglievano e ce ne hanno mandati tre. Nessuno di questi si era mai occupato né di un'azienda chimica né di pellicole, perché il Commissario si preoccupa di mettere in sicurezza l'azienda e risponde al Governo, non fa il piano industriale non è un industriale. È una situazione di un'azienda che non porta i libri in Tribunale e non fallisce, ma si cerca di rimettere sul mercato, il Commissario di solito cerca un partner che se la compri. Quindi nessun Commissario è un esperto del settore, perché non ha il compito del Governo di guidare l'azienda, ha il compito di guidare la transazione economica da quando l'azienda è in crisi – e se non facessimo niente, porterebbe i libri in Tribunale – a quando si cerca di arrivare ad una soluzione differente, è normale l'estrazione non c'entra niente.

SINDACO

Simona, ma il Commissario ha anche il compito l'auspicio, e penso che sarebbe anche il tuo auspicio se fossi Ministro dello Sviluppo Economico, che l'azienda possa essere rimessa in bonis, cioè possa essere messa in condizioni di camminare sulle sue gambe. Ora è evidente che se... qui parliamo di un'azienda particolare, se ci metti una persona e scegli una persona che abbia le competenze, per carità, ma che conosce il mercato è più semplice rispetto ad uno che il mercato non lo conosce. Poi questa è una mia idea, non sto dicendo che questa è la verità è quello che ha fatto il Ministro è lo sbaglio, io la penso così tutto lì.

PRESIDENTE

Badano, l'ultimissima cosa perché dobbiamo procedere.

CONSIGLIERE DAVIDE BADANO

Allora innanzitutto la commessa di 766 milioni di euro era solo il P2HH, che non esiste ancora, e adesso si cerca di rigirla sul P1Hh che invece è in fase di collaudo e la produzione non è ancora partita. Il Governo ha sempre ribadito che era interessato alla

commessa ma bisognava fare delle valutazioni, e la Commissione parlamentare è competente in materia di attribuzione della commessa o meno, dà lei il via libera al Governo di dire di sì o di no. Quindi qua siamo ancora in fase di valutazione e tutto. Il Ministro Trenta – che è il Ministro della Difesa – aveva già dichiarato benevolenza nella commessa e questa commessa, ci dimentichiamo sempre di dire perché pensiamo che questa commessa qua avremmo salvato Piaggio, era dilatata in 15 anni di cui gli ultimi 5 anni non c'era di copertura finanziaria.

Quindi quella commessa serviva per produrre un drone che non esisteva ancora, e ci costava la bellezza ogni drone 38 milioni e 300.000 euro cadauno, contro un Predator che costa dai 20 ai 10 milioni cadauno ok. Quindi è normale che un Governo, quando deve gestire dei soldi pubblici si faccia delle domande, tanto più che i bilanci 2016-2017 non sono stati mai presentati e noi non sapevamo di Piaggio cosa si faceva. Ora l'abbiamo scoperto; 816 milioni di debito. Quindi cerchiamo di dire le cose anche come stanno e non cerchiamo di dire che il Governo o di qui o di là non vogliono fare la commessa, perché diciamo delle falsità e con questo chiudo, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Come ho annunciato prima, vi chiedo di votare l'inversione all'ordine del giorno e quindi di parlare subito, prima del question time, del punto 15.

Votiamo. Chi è d'accordo? Unanimità.

Indi,

IL PRESIDENTE

sottopone a votazione la proposta di inversione per l'esame anticipato del punto N. 15 "Ordine del Giorno in difesa delle pubbliche assistenze e di comitati territoriali della Croce Rossa, presentata dal Capogruppo di Maggioranza Deborah Rotelli" al punto N. 2 che viene

A P P R O V A T O

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 16 Consiglieri presenti (Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Andrea GUZZI, Delia VENERUCCI, Sara BADANO, Deborah ROTELLI, Francesco MONTANARO, Marilena ROSA, Fabrizio LENA, Giovanni FERRARI BARUSSO, Marinella GEREMIA, Nicola VIASSOLO, Simona SIMONETTI, Davide BADANO, Lorenzo OPERTO e Sergio COLOMBO)

Il che il Presidente accerta e proclama.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Achille Maccapani

Il Presidente
F.to Sara Badano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate